



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente la riforma delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, ed in particolare l'articolo 1, che istituisce il Ministero dell'istruzione e il Ministero dell'università e della ricerca, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 164, concernente il "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2025, n. 62, concernente il "Regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca";

VISTO l'art.4, comma 1, lettera c) e l'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 dicembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 10 gennaio 2026 al n. 11, con il quale è stato conferito al dott. Gianluca Cerracchio l'incarico di Direttore generale della Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica;

VISTO il D.M n. 152 del 2 febbraio 2026, con il quale il Ministro dell'università e della ricerca ha assegnato ai Direttori generali le deleghe dei poteri di spesa per l'esercizio finanziario 2026 e, in particolare, l'articolo 5 con il quale assegna alla Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, le risorse finanziarie, di cui alla missione e programma 23.8 – Pianificazione della didattica delle istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, (CDR n. 9), fatta salva la gestione delle spese afferenti ai capitoli e piani gestionali da affidare alle strutture di servizio di cui all'art. 13 del medesimo D.M. 152/2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2025, n. 199 recante l'approvazione del "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2025, recante "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028";



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

VISTA la Tabella 11, allegata al suddetto decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 31 dicembre 2025, che articola lo stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca per l'anno 2026;

VISTO l'accordo tra MUR e OO.SS. del 25 giugno 2026 contenente le disposizioni relative ai criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale, ai sensi dell' art. 30, comma 3, lett. a4) del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 23 dicembre 2025;

TENUTO CONTO che nel suddetto accordo, al fine di massimizzare l'utilizzo delle risorse mediante economie di scala, si è prospettata la possibilità per le Istituzioni di sottoscrivere accordi nei quali condividere un progetto formativo con la possibilità di erogare le quote spettanti a ciascuna Istituzione sottoscrittrice a favore della sola Istituzione capofila del progetto;

VISTA l'istanza di liquidazione congiunta delle quote spettanti pervenuta dalla Istituzione capofila Conservatorio di Matera prot. n. 5511 del 07.09.2026 che coinvolge n. 7 Istituzioni che condividono il medesimo progetto formativo;

VISTA l'istanza di liquidazione congiunta delle quote spettanti pervenuta dalla Istituzione capofila Conservatorio di Siena prot. n. 3749 del 18.09.2026 che coinvolge n. 4 Istituzioni che condividono il medesimo progetto formativo;

VISTA l'istanza di liquidazione congiunta delle quote spettanti pervenuta dalla Istituzione capofila Conservatorio di Latina prot. n. 5298 del 30.09.2026 che coinvolge n. 57 Istituzioni che condividono il medesimo progetto formativo;

VISTA la disponibilità dello stanziamento di competenza e cassa del capitolo 1973/2 "Spese per il funzionamento amministrativo e didattico delle Accademie di belle arti, degli Istituti superiori di studi musicali e coreutici e biblioteche annesse, dell'Accademia nazionale d'arte drammatica e degli I.s.i.a.." dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026 pari ad € 95.000,00;

VISTO l'art. 2 comma 123 legge 23 del 23 dicembre 2009 n. 191, in virtù del quale la Provincia Autonoma di Bolzano ha assunto, tra l'altro, i costi di funzionamento del Conservatorio di Bolzano, e, in adempimento della suddetta legge, occorre accantonare e rendere indisponibile l'importo di euro 931,37 sul cap. 1973/2;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 29 luglio 2008, concernente chiarimenti in merito al D.M. 18.1.2008, n. 40: "Modalità di attuazione dell'articolo 48-bis del D.P.R. 29.9.73, n.602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte delle Pubbliche Amministrazioni";



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

RITENUTO che i trasferimenti di cui trattasi non sono assoggettabili per la natura del “pagamento” all’art. 48-bis del D.P.R. n.602/1973 (definizione di pagamento di cui alla citata circolare n.22 del 29.7.2008);

VISTO che, ai sensi dell’articolo 1, comma 590, Allegato A, della legge di bilancio n.160/2019, i limiti di cui all’art. 6, comma 13, del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 “cessano di applicarsi” per gli “enti e organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, fra i quali rientrano le Istituzioni AFAM, sia in quanto amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, d.lgs. 165/2001, sia in quanto soggetti indicati a fini statistici nell'elenco oggetto del comunicato dell'Istituto nazionale di statistica, così come previsto dalla nota 4 dell'elenco che specifica che “ai fini statistici, le istituzioni scolastiche sono considerate unità locali del Ministero dell’Istruzione; le istituzioni per l’alta formazione artistica, musicale e coreutica sono considerate unità locali del Ministero dell’Università e della Ricerca”;

TENUTO CONTO che si è provveduto agli adempimenti previsti dall’articolo 22 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s. m.;

DECRETA

Art. 1

La somma di **€ 931,37** destinata al Conservatorio di Musica di Bolzano viene accantonata in bilancio e resa indisponibile ai sensi dell’art. 2, comma 123, della legge 23/12/2009 n. 191.

Art. 2

E’ autorizzato, per le finalità di cui alle premesse, l’impegno e il trasferimento della somma di **€ 94.068,63** sul cap. 1973/2 dello stato di previsione della spesa di questo Ministero dell’esercizio finanziario 2026, a favore delle sottoelencate Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica come di seguito indicato nella tabella:

ISTITUZIONI AFAM STATALI	IMPORTO €
ACCADEMIE BELLE ARTI	
CATANIA	931,37
FOGGIA	931,37
GENOVA	931,37
MACERATA	931,37



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

NAPOLI	931,37
PALERMO	931,37
PERUGIA	931,37
REGGIO CALABRIA	931,37
ROMA	931,37
URBINO	931,37
VERONA	931,37
CONSERVATORI DI MUSICA	
AVELLINO	931,37
BRESCIA	931,37
CALTANISSETTA	931,37
CAMPOBASSO	931,37
CESENA RIMINI	931,37
CREMONA	931,37
GALLARATE	931,37
LA SPEZIA	931,37
LATINA	53.088,35
LECCE	931,37
MANTOVA	931,37
MATERA	6.519,59
NOCERA TERINESE	931,37
PADOVA	931,37
PERUGIA	931,37
REGGIO CALABRIA	931,37
RIBERA	931,37
ROVIGO	931,37
SIENA	3.725,48
TORINO	931,37
TRAPANI	931,37
TRENTO	931,37
TRIESTE	931,37
UDINE	931,37
VERONA	931,37
TOTALE	94.068,63



Ministero dell'Università e della Ricerca

Direzione generale della didattica e del personale delle istituzioni universitarie e delle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica

Il presente decreto è inviato ai competenti Organi di controllo.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Cerracchio